

Il programma di mobilità Erasmus+

Contenuti del presente documento:

FAQ (2-7)

- Organizzazione generale mobilità Erasmus (2)
- Borsa di studio Erasmus (3-4)
- Erasmus traineeship (5-6)
- Consigli pratici e link utili (7)

Come si partecipa al programma di mobilità Erasmus (8-11)

- tabella di conversione voti (12)

1. FAQ

1 - Cos'è il programma Erasmus?

Il programma Erasmus+ (d'ora in poi solo Erasmus) è un programma finanziato dall'Unione Europea che consente agli studenti di trascorrere un periodo di studi all'estero, sostituendo una parte del piano di studi della propria università con esami sostenuti nell'università ospitante.

Per agevolare la mobilità durante il periodo di permanenza all'estero lo studente può concorrere all'assegnazione di una borsa di studio, variabile a seconda del paese di destinazione.

2 - Cos'è l'Inter-institutional agreement?

L'accordo di mobilità **Inter-institutional agreement** è un accordo stipulato tra due università europee appartenenti a due nazioni diverse, che consente agli studenti dell'una di trascorrere un periodo di studi nell'altra. L'ISIA di Faenza ha provveduto a siglare accordi di mobilità studentesca con le università di diverse nazioni europee, tra cui la Germania, la Spagna, la Finlandia, il Belgio, la Francia, l'Ungheria, la Bulgaria, l'Irlanda e altre.

Per sapere con quali università europee sono attivi in questo momento accordi di mobilità studentesca puoi informarti presso l'Ufficio Erasmus o consultare l'elenco pubblicato sul sito web nella sezione Erasmus dedicata ai partners.

3 - Chi va in Erasmus non rischia di rimanere indietro con gli studi?

No, perché l'*Inter institutional Agreement* consente di acquisire una quota di crediti nell'università ospitante sostituendoalcunesamidelpianodistudiilSIA con esami sostenuti nell'università ospitante.

In tal modo lo studente in mobilità Erasmus non perde né esami né la frequenza, in quanto durante il periodo di permanenza all'estero è esonerato dall'obbligo di frequenza in ISIA.

4 - Quanto tempo dura il periodo di studi all'estero?

Dipende dal tipo di accordo siglato nell'*Agreement*. Alcune università consentono di trascorrere un periodo di 3 mesi, altre arrivano a 6, 9 o addirittura 12 mesi. È in genere lo studente a scegliere quanti mesi di mobilità effettuare. In ogni caso, il periodo minimo per la mobilità Erasmus è di 3 mesi, il periodo massimo è di 12 mesi.

5 - In che mesi dell'anno può essere svolto il periodo di studi all'estero? Non ci

sono restrizioni particolari. Il periodo può essere effettuato in ogni momento dell'anno. Tuttavia, nella scelta dei mesi in cui svolgere la mobilità è bene tenere presente l'organizzazione didattica dell'università in cui si intende andare. La maggior parte delle università europee ha un calendario accademico diviso in *terms*. All'ISIA il *term* è il semestre (pari a tre mesi effettivi), il primo dei quali va dalla metà di ottobre alla fine di gennaio, e il secondo dalla metà di febbraio alla fine di maggio. In ogni caso è bene cercare di trascorrere all'estero un periodo coerente sia con i *terms* dell'università ospitante che con il semestre dell'ISIA, e quindi andare in mobilità o il primo semestre, o il

secondo, o l'intero anno accademico.

6 - A quanto ammonta la borsa di studio Erasmus?

La Comunità Europea mette a disposizione dello studente in mobilità Erasmus una borsa mensile che varia, a seconda del paese di destinazione, come indicato nella seguente tabella:

<i>tipologia</i>	<i>Paese di destinazione</i>	<i>Mobilità per studio</i>
GRUPPO 1 (costo di vita ALTO)	Austria, Denmark, Finland, France, Ireland, Italy, Lichtenstein, Norway, Sweden, Switzerland, United Kingdom	€ 280 mese
GRUPPO 2 (costo di vita MEDIO)	Belgium, Croatia, Czech Republic, Cyprus, Germany, Greece, Iceland, Luxembourg, Netherlands, Portugal, Slovenia, Spain, Turkey	€ 230 mese
GRUPPO 3 (costo di vita BASSO)	Bulgaria, Estonia, Hungary, Latvia, Lithuania, Malta, Poland, Romania, Slovakia, Former Yugoslav Republic of Macedonia	€ 230 mese

A questa somma ne va aggiunta un'altra che il singolo istituto decide di aggiungere con fondi propri. Alcuni istituti non aggiungono nulla ai fondi comunitari; altri aggiungono cifre che variano a seconda dei fondi disponibili e del numero di studenti partecipanti alla mobilità.

L'ISIA di Faenza, caso più unico che raro, aggiunge in genere alla borsa comunitaria una quota pari a quella stanziata dall'Unione Europea. Lo studente ISIA può quindi contare su una borsa di studio complessiva che si aggira intorno a €460,00 al mese per tutto il periodo di mobilità. Tale cifra può subire variazioni di anno in anno, a seconda dei finanziamenti ottenuti da parte del Ministero per le stesse finalità, ma di solito resta notevolmente più alta rispetto a quella su cui può contare la maggior parte degli studenti italiani in mobilità Erasmus. Ciò è giustificato dall'importante valore formativo che l'esperienza all'estero riveste per le professionalità proprie del mondo del design e della comunicazione.

Oltre alle quote sopra indicate è previsto in alcuni casi un contributo aggiuntivo di € 200 a favore di studenti con condizioni socio-economiche svantaggiate. Le modalità di assegnazione di questa borsa aggiuntiva e di individuazione dei possibili beneficiari sono specificate nei bandi annuali di candidatura al programma.

7 – Hanno diritto tutti alla borsa di studio?

Il numero di borse di studio disponibili per il programma Erasmus varia di anno in anno a seconda dei finanziamenti erogati dall'Agenzia Nazionale Erasmus. Nel caso in cui le richieste di borse di studio Erasmus non superi il numero di borse concesse dall'Agenzia, tutti gli studenti che hanno fatto richiesta ottengono la borsa di studio. Nel caso invece in cui le richieste di borse di

studio Erasmus superi il numero di borse concesse dall'Agenzia, l'assegnazione avviene sulla base di una graduatoria di libretto calcolata con media ponderata.

La borsa ISIA invece viene di solito concessa a tutti gli studenti per tutti i mesi di mobilità.

8 - Chi non vince la borsa di studio può fare lo stesso l'Erasmus?

Sì. È esplicitamente prevista nel regolamento nazionale Erasmus la figura dello "studente Erasmus non borsista", che gode di tutti i vantaggi dello statuto Erasmus (esonero dall'obbligo di frequenza per il periodo di mobilità, riconoscimento esami e crediti conseguiti all'estero e sostituzione esami ISIA, frequentazione dell'università ospitante senza necessità di pagare alcuna tassa di iscrizione) ed è a tutti gli effetti uno studente Erasmus, ma non percepisce alcuna borsa di studio.

9 - Come viene erogata la borsa di studio Erasmus?

Lo studente ammesso al programma Erasmus percepisce una borsa di studio proporzionata ai mesi di mobilità. In genere l'80% della somma totale viene erogata prima della partenza, e il saldo al rientro al termine del periodo di mobilità. Ma le modalità di erogazione della borsa possono variare di anno in anno, e sono sempre scritte nell'accordo Erasmus che lo studente firma con l'ISIA.

Si tenga presente che la mensilità non completa viene pagata in modo proporzionale. Pertanto se uno studente svolge una mobilità Erasmus per un periodo di 3 mesi e 21 giorni otterrà, per la mensilità non completa, una quota proporzionale al numero di giorni residui (es. 230€ /30 x 21 in questo caso)

10 - Mentre è in Erasmus uno studente può decidere di modificare la durata del periodo di permanenza all'estero?

Sì. Se il periodo viene accorciato, lo studente percepisce una borsa di studio pari ai soli mesi effettivamente trascorsi all'estero, indipendente da quelli richiesti al momento della partenza. E' necessario però soggiornare per almeno 3 mesi, limite minimo di frequenza, presso l'Istituto partner.

Lo studente può anche chiedere di allungare il periodo di permanenza, purché l'ammontare complessivo delle mensilità non superi quelle previste nel *Inter-institutional Agreement*. L'operazione di prolungamento del periodo di mobilità deve essere autorizzata dall'università ospitante e dal Coordinatore Erasmus dell'ISIA. Lo studente al quale viene accordato il prolungamento percepisce tante mensilità quanti sono i mesi effettivamente trascorsi all'estero, indipendentemente da quelli richiesti al momento della partenza, e compatibilmente con le risorse disponibili.

L'adeguamento della borsa di studio avverrà al rientro dello studente in Italia.

11 - Che cos'è l'Erasmus traineeship?

L'Erasmus traineeship è una mobilità Erasmus trascorsa all'estero non in una università, ma presso un'azienda, ente o studio di progettazione in forma di stage.

Lo studente in stage presso un'azienda, ente o studio firma con l'ente e l'ISIA il *Training Agreement*, ovvero l'accordo di stage che gli dà diritto al suo ritorno in Italia al riconoscimento del periodo di stage per l'acquisizione di crediti.

12 - Anche chi fa lo stage (Erasmus traineeship) può concorrere per la borsa di studio?

Con il Programma Erasmus+, a differenza del passato, possono svolgere una mobilità Erasmus Traineeship:

- Gli **studenti che abbiano già usufruito di una borsa Erasmus** per studio o per Placement/Traineeship in precedenza, purché, per il ciclo di studio per il quale intendono presentare la candidatura, abbiano ancora a disposizione un pacchetto minimo di 2 mesi da poter svolgere all'interno del progetto Erasmus Traineeship;
- i **neolaureati** (entro 12 mesi dalla laurea), che abbiano presentato domanda di candidatura prima di terminare la carriera universitaria. I mesi di Erasmus Traineeship svolti dopo la laurea rientrano nelle mensilità disponibili per il ciclo di studio durante il quale si è presentata domanda di candidatura;
- gli **studenti** che nello stesso anno accademico abbiano **già usufruito o intendano usufruire di una borsa Erasmus** per studio, purché non ci sia o non si preveda una sovrapposizione, anche parziale, tra il periodo di mobilità Erasmus per studio e il periodo di tirocinio Erasmus Traineeship.

L'importo della borsa per Erasmus traineeship, in analogia con quanto disposto per la mobilità per studio, varia a seconda del paese di destinazione come indicato nella tabella seguente:

<i>tipologia</i>	<i>Paese di destinazione</i>	<i>Borsa per tirocinio</i>
GRUPPO 1 (costo di vita ALTO)	Austria, Denmark, Finland, France, Ireland, Italy, Lichtenstein, Norway, Sweden, Switzerland, United Kingdom	€ 480 mese
GRUPPO 2 (costo di vita MEDIO)	Belgium, Croatia, Czech Republic, Cyprus, Germany, Greece, Iceland, Luxembourg, Netherlands, Portugal, Slovenia, Spain, Turkey	€ 430 mese
GRUPPO 3 (costo di vita BASSO)	Bulgaria, Estonia, Hungary, Latvia, Lithuania, Malta, Poland, Romania, Slovakia, Former Yugoslav Republic of Macedonia	€ 430 mese

Anche in questo caso, il numero di borse per placement varia di anno in anno a seconda dei finanziamenti erogati dall'Agenzia Nazionale Erasmus. Nel caso in cui ci siano le richieste di borse per placement non superi il numero di borse concesse dall'Agenzia, tutti gli studenti che hanno fatto richiesta ottengono la borsa di studio. Nel caso invece in cui le richieste di borse di studio Erasmus superi il numero di borse concesse dall'Agenzia, l'assegnazione avviene sulla base di una graduatoria di libretto calcolata con media ponderata.

Anche l'ISIA provvede ad assegnare un contributo finanziario, proveniente da fondi propri, che generalmente corrisponde al 50% della quota assegnata dall'Unione Europea.

Il limite minimo di mensilità da svolgere in traineeship è 2 mesi, il massimo è 6 mesi.

13 - Chi ha fatto l'Erasmus a fini di studio può fare anche l'Erasmus traineeship?

Sì. Può fare l'Erasmus traineeship ogni studente, sia che abbia già fatto, o non abbia fatto, un periodo Erasmus a fini di studio. L'importante è non superare il limite massimo di 12 mesi (fra studio e traineeship) per ciclo di studi.

14 - L'Erasmus si può fare più di una volta?

Sì, lo studente può effettuare nell'arco della sua carriera universitaria fino a 12 mesi di mobilità, anche in più periodi, per studio o traineeship, in ogni ciclo di studi (12 mesi al 1° livello e 12 mesi al 2° livello)

15 - Al programma Erasmus possono partecipare tutti?

L'ISIA consente la partecipazione al programma Erasmus a tutti gli studenti del secondo e del terzo anno del primo livello, e del primo e del secondo anno del secondo livello.

16 - Per essere ammessi al programma Erasmus occorre corrispondere a determinati requisiti didattici?

Sì. Lo studente al momento della partenza per un periodo di Mobilità Erasmus deve avere superato tutti gli esami vincolanti dell'anno precedente entro l'ultima sessione utile, a meno che il rientro avvenga in tempo per una sessione ugualmente utile relativa all'anno precedente (in tal caso non sarà consentito allo studente chiedere un prolungamento del periodo di studi Erasmus).

Gli studenti che partono per un periodo di Mobilità Erasmus nel secondo semestre dovranno avere maturato una percentuale di presenze uguale o superiore o all'80% entro il 31 dicembre [relativa alle lezioni già svolte].

Nel caso di studenti che partono per un periodo di Mobilità Erasmus al primo semestre, essi dovranno maturare una percentuale di presenze uguale o superiore all'80% all'interno del secondo semestre [cioè il periodo di mobilità ERASMUS non concorrerà al conteggio del quorum annuale di presenze].

17 - L'università di destinazione può essere scelta liberamente o ci sono dei vincoli?

Ci sono due tipi di vincoli: vincoli di ordine logistico, che riguardano tutte le università di destinazione, e vincoli di ordine didattico, che riguardano solo alcune.

Per quanto riguarda i vincoli di ordine logistico, nella scelta della destinazione bisogna tenere conto di quanti posti e quanti mesi sono messi a disposizione degli studenti Erasmus dall'università ospitante. Il numero di posti e mesi varia da università a università a seconda di quanto siglato con l'*Inter-institutional Agreement*. Per esempio, se un'università mette a disposizione un totale di 6 mesi per 2 studenti, significa che a quella università possono andare al massimo 2 studenti per 3 mesi ciascuno (6 mesi: 2 studenti = 3 mesi ciascuno). In certi casi, se lo studente è uno solo gli viene concesso di usufruire

di tutte le mensilità. Nel nostro esempio significa che uno studente può usufruire di tutte 6 le mensilità.

Questi vincoli di ordine logistico hanno una conseguenza importante. Se il numero di studenti che chiede di trascorrere il periodo Erasmus in una determinata università è pari o inferiore al numero di posti messi a disposizione dall'università in questione, partono tutti per la destinazione richiesta. Per esempio, se due studenti chiedono di andare in un'università che mette a disposizione due posti Erasmus, possono andare entrambi all'università da loro richiesta. Ma se gli studenti che chiedono di andare in una università che mette a disposizione solo due posti sono tre o più, si rende necessario operare una selezione, dando priorità agli studenti con la media ponderata più alta. In ogni caso, nella graduatoria vengono presi in considerazione solo gli studenti che hanno presentato richiesta formale per svolgere la mobilità Erasmus presso quella determinata università; richieste non formalizzate, quindi espresse solo a voce e/o con riserva ("Ancora non sono sicuro", "Mi piacerebbe ma ancora non so se posso", "Forse sì", ecc.) non vengono prese in considerazione, indipendentemente dalla media di libretto.

Oltre ai suddetti vincoli logistici, nella scelta dell'università di destinazione esistono in certi casi anche dei vincoli didattici. Dopo essere stati ammessi dall'ISIA al programma Erasmus, ed essere stati destinati all'università richiesta, quest'ultima può chiedere allo studente un book o un CD di presentazione, per valutare la sua idoneità didattica a prendere parte ai propri corsi. L'ammissione dello studente è in questi casi a discrezione dell'università ospitante. In caso di mancata accettazione lo studente può comunque richiedere di svolgere il periodo mobilità Erasmus presso un'altra destinazione, anche nello stesso anno accademico.

18 - L'azienda, ente o studio in cui effettuare l'Erasmus traineeship può essere scelto liberamente?

Sì. L'ISIA non ha accordi privilegiati con aziende, enti o studi di progettazione ai fini dell'Erasmus traineeship. Lo studente che desidera concorre per una mobilità a fini di stage è tenuto a individuare autonomamente l'azienda, ente o studio nel quale desidererebbe fare lo stage, e una volta ottenutane una dichiarazione di disponibilità può partecipare al programma Erasmus.

19 - Qualche consiglio pratico?

Informati bene prima di partire sulla situazione alloggio della città in cui andrai a vivere. Certe università procurano l'alloggio per gli studenti, altre no. Calcola sempre un po' di soldi in più per i primi giorni, che sono pieni di spese impreviste.

Cerca di parlare con altri studenti ISIA che hanno già fatto l'Erasmus, specie con quelli che sono stati all'Università dove intendi andare anche tu.

20 - Quali sono i link dove posso trovare più informazioni sul programma Erasmus?

- Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE: <http://www.erasmusplus.it/>
- Ufficio Erasmus dell'ISIA di Faenza: ufficio.erasmus@isiafaenza.it
- Coordinatore Erasmus prof. Matteo Pini: pini_matteo@isiafaenza.it

2. Come si partecipa al programma di mobilità Erasmus

La partecipazione al programma di mobilità Erasmus avviene in 5 fasi.

Fase 1: il bando Erasmus (primavera dall'anno accademico precedente a quello della mobilità)

Il bando di partecipazione al programma di mobilità Erasmus viene reso noto tra febbraio ed aprile e resta aperto un mese (dato che il mese può variare si raccomanda di mantenersi informati presso l'Ufficio Erasmus). Il bando è rivolto agli studenti che intendono trascorrere un periodo di mobilità Erasmus nell'annosuccessivo a quello in cui viene aperto il bando.

Lo studente che intende partecipare al programma Erasmus nell'anno successivo a quello in corso, e i cui requisiti corrispondono a quelli di cui alle domande 14-16, deve presentare domanda presso la segreteria dell'ISIA o l'Ufficio Erasmus entro e non oltre i tempi di chiusura del bando.

Qualora al momento della diffusione del bando uno studente fosse ancora indeciso se partire o meno, si consiglia di partecipare al bando comunque, in quanto resta possibile ritirarsi dal programma Erasmus in qualsiasi momento, sia nell'anno di diffusione del bando sia in quello successivo (vale a dire l'anno di partenza prevista). Si ricordi inoltre che la domanda di partecipazione alla mobilità Erasmus può essere presentata anche da uno studente che non abbia ancora completato tutti gli esami vincolanti dell'anno precedente quello della partenza prevista; in questo caso l'ammissione al programma avviene con riserva, e lo studente potrà partire solo se, al momento della partenza, avrà sostenuto con esito positivo tutti gli esami vincolanti dell'anno precedente.

Fase 2: la scelta della destinazione (primavera dall'anno accademico precedente a quello della mobilità, dopo la chiusura del bando)

Lo studente che ha presentato domanda entro i termini del bando, e che risponde ai requisiti di cui alle domande 14-16, viene ammesso al programma di mobilità Erasmus.

A questo punto deve effettuare la scelta dell'Università di destinazione o, nel caso di traineeship, deve procurarsi un contatto per uno stage.

Nel caso dell'Erasmus a fini di studio, lo studente deve compilare un documento, detto *Application Form*, nel quale dovrà indicare:

- a) l'università in cui intende effettuare il periodo di mobilità;
- b) il periodo e la durata della mobilità;
- c) un'ipotesi di piano di studi che intende seguire nell'università ospitante;

a questo proposito le informazioni necessarie possono essere rinvenute dal materiale informativo delle università partner depositato presso l'Ufficio Erasmus dell'ISIA, dal sito web dell'università scelta oppure tramite richieste via email o per telefono all'Ufficio Erasmus dell'università scelta. L'ipotesi di piano studi è da intendersi provvisoria e indicativa; il piano studi definitivo verrà redatto durante il periodo di mobilità sulla base dei corsi seguiti e degli esami effettivamente sostenuti.

Una volta compilato e consegnato l'*Application Form* in segreteria lo studente deve attendere la risposta dall'università ospitante. Dove vi fossero più richieste del numero di posti disponibili presso una determinata università, l'ISIA provvederà a stendere una graduatoria, dopodiché gli studenti scelti attenderanno la risposta dall'università alla quale hanno presentato richiesta.

Nel caso di traineeship lo studente deve far pervenire al Coordinatore Erasmus una dichiarazione dell'azienda/studio disponibile ad accoglierlo in stage.

Fase 3: la partenza (settembre-ottobre o dicembre-gennaio dell'anno accademico in cui si svolge la mobilità)

Se lo studente viene accettato dall'università o dall'azienda/ente presso il quale ha presentato richiesta, può partire. Prima però deve siglare con l'ISIA un accordo contenente il *Learning Agreement* nel caso dell'Erasmus a fini di studio, e il *Training Agreement* nel caso di traineeship, che gli consente di percepire la borsa di studio. Dopodiché può partire.

Le partenze si svolgono in genere fra settembre e ottobre, per le mobilità nel primo semestre; e fra dicembre e febbraio, per le mobilità nel secondo semestre. È tuttavia possibile partire anche in altre date.

I dettagli della partenza, arrivo ecc. vanno concordati direttamente con l'Ufficio Erasmus dell'università ospitante, o con l'azienda/studio. In particolare è bene verificare con il maggior anticipo possibile se l'università ospitante può mettere a disposizione dello studente un alloggio (in certi casi ciò è possibile, in altri no).

Fase 4: il periodo di mobilità (anno accademico in cui si svolge la mobilità)

Una volta a destinazione, la prima cosa da fare è preoccuparsi dell'alloggio. Alcune università provvedono direttamente a fornire una sistemazione allo studente, altre no. Di questo è bene essere informati prima della partenza, tramite il sito web dell'università o scrivendo al loro Ufficio Erasmus.

Dal punto di vista didattico, è importante verificare che i corsi indicati sul learning agreement siano effettivamente attivati e corrispondano ai corsi frequentati durante il periodo di mobilità. E' possibile apportare modifiche al piano degli studi indicato inizialmente, d'accordo con il referente della scuola partner, e in questo caso si provvederà a compilare il relativo documento attestante la modifica delle discipline frequentate.

IMPORTANTE: durante il periodo di mobilità lo studente deve farsi consegnare dall'università ospitante, come segreteria o Ufficio Erasmus, o direttamente dai docenti, la certificazione con voto finale e crediti degli esami sostenuti (transcript of records)

Questo documento è di enorme importanza, in quanto è quello che consente di effettuare la sostituzione esami. Conviene quindi chiederlo in anticipo, per essere sicuri di riceverlo. Inoltre, dato che l'ISIA non può riconoscere alcun esame se prima non riceve questa certificazione, è bene che lo studente faccia in modo di rientrare in Italia portando egli stesso i documenti cartacei, dopo aver richiesto alla segreteria o all'Ufficio Erasmus dell'università ospitante di anticiparli via fax o email all'ISIA. Qualora non fosse possibile farsi consegnare i certificati prima del rientro in Italia questi verranno spediti via posta o email in seguito; tuttavia, anche in questo caso lo studente che ravvisi il minimo ritardo nella spedizione farà bene a sollecitare l'Ufficio Erasmus dell'università ospitante a provvedere quanto prima alla spedizione.

E' inoltre richiesto allo studente di consegnare il documento "**certificate of attendance**" che attesta il reale periodo di permanenza presso l'Istituto partner. Questo documento servirà all'ufficio Erasmus per conteggiare anche l'ammontare della quota residua spettante di borsa di studio.

Al termine della mobilità, inoltre, lo studente riceverà via mail l'invito a compilare un rapporto narrativo (**EU SURVEY**) che andrà redatto e trasmesso

on line entro 30 giorni dal termine della mobilità. Tale relazione finale è uno dei documenti fondamentali da produrre, per permettere all'ufficio amministrativo di procedere al pagamento della quota residua di contributo.

Fase 5: rientro in Italia (termine del periodo di mobilità)

Al rientro in Italia lo studente deve fissare un incontro con il Coordinatore Erasmus nel corso del quale porterà con sé tutte le certificazioni di cui dispone, in particolare quelle relative agli esami sostenuti all'estero con indicazione dei contenuti dei corsi, le valutazioni finali e i crediti conseguiti. Può anche portare materiali e presentare i lavori svolti, tramite presentazioni digitali, in modo da mostrare al Coordinatore il reale contenuto dei corsi frequentati. La Commissione Erasmus esamina le certificazioni e i materiali prodotti dallo studente e provvede al riconoscimento dei crediti.

Nel caso dell'Erasmus a fini di studio, la Commissione Erasmus rilascia allo studente un documento nel quale sono indicati gli esami del piano di studi ISIA e gli esami sostenuti all'estero che li sostituiscono, comprendente la quota crediti effettivamente sostituita per ogni esame. Nello stesso documento viene indicata la valutazione minima (corrispondente a quella conseguita all'estero) alla quale lo studente ha diritto per ciascun esame. Per esempio, uno studente che sostiene all'estero un esame di progettazione di prodotto da 10 crediti conseguendo la valutazione C in ECTL grading scale (pari a 28/30 nella grading scale italiana), si vedrà riconosciuto un esame di progettazione di prodotto per 10 crediti, con valutazione minima garantita 28/30. Ciò significa che il docente dell'esame sostituito avrà facoltà, qualora lo ritenga, di aumentare la valutazione, non di diminuirla.

Per ultimare il riconoscimento crediti lo studente deve presentarsi ai regolari appelli degli esami sostituiti munito di libretto e copia del documento di riconoscimento crediti rilasciato dalla Commissione Erasmus. Visto il documento e gli elaborati didattici prodotti all'estero (ove presenti) il docente provvede a registrare sul libretto in corrispondenza del proprio insegnamento la valutazione minima garantita allo studente, o la valutazione aumentata di quanto dovesse eventualmente ritenere. Lo stesso docente provvederà a registrare il voto nel Verbale d'Esame, in cui dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Esame sostituito con attività svolte in mobilità Erasmus come riconosciuto dal documento della Commissione Erasmus del [indicare la data del documento] prot. n. [indicare il numero di protocollo del documento]".

3. I corsi di lingua on line

Gli studenti vincitori di una borsa di studio Erasmus che intendono recarsi in uno dei paesi dell'Unione Europea la cui lingua principale di insegnamento è l'inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo o olandese, con l'eccezione dei madrelingua, sono tenuti a svolgere una verifica online delle proprie competenze linguistiche prima e dopo la mobilità. Una volta compilato il test on line, prima di partire, è possibile ricevere il link a specifici corsi di lingua online, riguardanti la lingua madre del paese di destinazione, o la lingua più utilizzata nell'Istituto ospitante per l'insegnamento. Questi corsi sono disponibili su piattaforma digitale e sono gratuiti per gli studenti.

L'obiettivo di questi corsi è consentire allo studente di acquisire un buon livello linguistico durante il suo periodo di mobilità. Al termine del soggiorno all'estero, sarà richiesto un test (obbligatorio) per la verifica

dell'eventuale avanzamento di livello nella competenza linguistica. Il risultato non pregiudica l'assegnazione della borsa di studio, ma è necessario consegnare all'ufficio Erasmus copia dell'attestazione del livello di lingua ottenuto tramite il test, in quanto il pagamento dell'ultima rata del contributo finanziario è soggetto all'espletamento della verifica online obbligatoria alla fine del periodo di mobilità.



AllegatoA

Tabella di conversione delle valutazioni in 30esimi ed ECTS Grading Scale

Voto ECTS	descrizione	Voto ISIA Faenza
A = eccellente	prova ottima che risponde pienamente ai requisiti:	30 e lode
B = molto buono	prova con rielaborazione personale e pochissime mancanze:	29 - 30
C = buono	prova buona, con alcune mancanze	27 – 28
D = soddisfacente	discreta prova con significative mancanze	24 – 26
E = sufficiente	prova che soddisfa solo i requisiti minimi	18 - 23
F = insufficiente	preparazione totalmente inadeguata	Voto uguale o inferiore a 17